

**Contenuti minimi del certificato di analisi**

1. ragione sociale della ditta;
2. luogo e indirizzo della sede e dello stabilimento;
3. esatta identificazione del punto di emissione controllato (*referirsi, ove indicato, esclusivamente alla denominazione riportata nel Decreto di Autorizzazione*);
4. tipo di impianto;
5. frequenza di emissione (*nelle 24 ore*);
6. durata di emissione (*h/g*);
7. descrizione della sorgente di emissione, fase di processo e sue caratteristiche con i seguenti parametri essenziali:
  - a) altezza del camino da quota terra (*altezza geometrica espressa in m*);
  - b) altezza del punto di prelievo (*m*);
  - c) sezione del camino al punto di prelievo ( $m^2$ ), sua forma geometrica e dimensioni;
  - d) descrizione dell'eventuale impianto di abbattimento;
  - e) direzione del flusso al punto di campionamento;
  - f) temperatura ( $^{\circ}C$ ) e pressione (*se possibile in KPa*) al punto di prelievo;
  - g) densità effettiva (*di norma in g/l oppure  $Kg/m^3$* );
  - h) umidità ( $H_2O$   $Kg/Nm^3$ ) o frazione molare;
  - i) velocità ( $m/s$ );
  - j) portata effettiva ( $m^3/h$ );
  - k) portata normalizzata umida ( $Nm^3/h$ ) (*condizioni di normalizzazione  $0^{\circ}C$ , 101,3 KPa*);
  - l) portata normalizzata secca ( $Nm^3/h$ ) (*condizioni di normalizzazione  $0^{\circ}C$ , 101,3 KPa*);
  - m) portata normalizzata secca corretta per l' $O_2$  di riferimento se previsto ( $Nm^3/h$  rif. %  $O_2$ ) (*condizioni di normalizzazione  $0^{\circ}C$ , 101,3 KPa*);
8. data delle operazioni di rilevazione (*giorno, mese ed anno*);
9. periodo di riferimento (*anno 20xx, I o II semestre dell'anno 20xx*);
10. periodo di osservazione (*ora di inizio e ora di fine*);
11. durata del campionamento per ogni singolo parametro da valutare (*ora di inizio e ora di fine*);

12. condizioni di marcia dell'impianto con le materie prime utilizzate nonché il carico dell'impianto al quale la caratterizzazione viene eseguita espressa in percentuale (%). Per carico di impianto si intende la percentuale di produzione in cui l'impianto marcia rispetto alla sua potenzialità (*manuale UNICHIM n. 151, edizione 1988*).

Per potenzialità di impianto si intende la quantità massima di prodotto che si può ottenere nelle condizioni di esercizio spinte al massimo (*manuale UNICHIM n. 151, edizione 1988*). Il parametro risulta indispensabile alla luce di quanto previsto dal D.M. 12 luglio 1990, punto 5, allegato 4, che stabilisce che alle misure di emissione effettuate sia con metodi discontinui che con metodi continui automatici devono essere associati i valori delle grandezze più significative dell'impianto, atte a caratterizzare lo stato di funzionamento, ai fini di una corretta interpretazione dei dati (*ad esempio produzione di vapore, carico di impianto, assorbimento elettrico dei filtri di captazione, ecc.*) oltre che essere previsto espressamente nella presentazione dei risultati (*manuale UNICHIM n. 158, edizione 1998*);

13. metodica di campionamento (*referimento al metodo ufficiale*);

14. metodica di analisi (*referimento al metodo ufficiale*);

15. risultato analitico che deve espressamente riportare:

- il nome del parametro determinato e relativa unità di misura;
- la concentrazione dell'inquinante alle condizioni di esercizio e concentrazione dell'inquinante corretto all'O<sub>2</sub> di riferimento;
- il valore del flusso di massa (Kg/h);

16. osservazioni (*al fine di commentare le eventuali particolarità rilevate nel corso delle prove*);

17. valutazione finale sulle emissioni oggetto del controllo.